

Tipico quartiere IACP a Bollate (Milano) degli anni '80.

Progetto di un quartiere residenziale d'edilizia sovvenzionata con materiali, colori, tipi edilizi e modi costruttivi, scelti ed assemblati in un curioso groviglio di modernità e tradizione.

La tecnologia moderna quella delle strutture cementizie si fonde bene con la duttilità espressiva e con le esigenze della rappresentazione architettonica.

Nonostante l'effetto di addensamento e sovrapposizione delle forme aguzze e degli spigolosi aggetti, l'insediamento (1100 abitanti) è, congegnato su due sequenze lineari contrapposte a formare un grande invaso a corte.

Due blocchi abitativi con due diverse altezze e lunghezze, realizzano due diversi tipi edilizi: il primo, scandito da otto torri (dove sono alloggiati scale ed ascensori), comprende 110 alloggi (di 5 e 4 ambienti) disposti su cinque piani; il secondo, con otto punti di risalita, contiene 32 alloggi di piccolo taglio al secondo piano e 96 monolocali al primo.

Le torri di risalita diventano veri e propri elementi spaziali, in aggetto rispetto al filo degli alloggi (si tratta infatti di strutture a sbalzo sullo scatolare dell'ascensore), cui risultano collegati attraverso passaggi pensili di notevole lunghezza (circa 10 m di luce, poggianti su mensole tozze).

Le torri dei collegamenti verticali evidenziano gli stacchi tra i vari blocchi abitativi caratterizzati anche da una diversa colorazione dei tamponamenti.

Sui cavedii, interamente aperti e schermati che ne derivano, affacciano i locali di servizio (cucina e bagni) e il letto-studio.

Nonostante l'apparente complessità ed articolazione volumetrica, la struttura dei due corpi rivela una metrica d'assemblaggio ritmica e modulare.

Così, nell'edificio principale, l'ossatura è costituita da tre gruppi di telai paralleli al lato di maggiore estensione del corpo di fabbrica.

Al piano porticato e al livello dell'interrato, altrettanti portali ne accolgono le spinte, a loro volta scaricate su pilastri posti lungo il filo esterno del fabbricato.

Il piano interrato, quindi, è costituito da una serie ininterrotta di portali di notevole dimensione (10 m di luce), posti ad interasse di 5 m e normali all'asse longitudinale del fabbricato, in maniera da reggere l'intero carico trasmesso dai pilastri di spina e da quelli laterali esterni.

Un analogo criterio strutturale determina la struttura del corpo basso; solo l'ossatura: vi è costituita da quattro telai (travi a spessore e pilastri) paralleli al lato di maggiore estensione e poggianti, al livello del portico, su un grigliato di travi orizzontali di notevole luce, dimensionate per ricevere l'intero peso dei piani superiori.

Le scale, sono a sbalzo, mentre le fondazioni su plinti rispecchiano la configurazione geometrica della particolare disposizione dei pilastri.

La struttura in cemento armato è impostata su una serie di telai poggianti, a livello del piano terreno, su un grigliato di travi di notevole luce.

La progettazione strutturale è stata eseguita tenendo conto delle deformazioni elastiche dei telai: particolare cura è stata spesa nella determinazione e nella verifica delle deformazioni permanenti, varianti nel tempo in funzione dei fenomeni di viscosità e rilassamento dei materiali e delle possibili variazioni del modulo elastico del calcestruzzo.

In tale maniera è stato possibile controllare e rendere il più possibile compatibile con le opere di finitura e con gli impianti previsti la deformata elastica nel tempo.

RIASSUNTO :

L'insediamento per circa 1100 abitanti è costituito da due tipologie edilizie che si fronteggiano, di differente altezza e lunghezza: il primo comprende 110 alloggi di 4 e 5 ambienti distribuiti su cinque piani, il secondo ospita 96 monolocali al primo piano e 32 alloggi di piccolo taglio al secondo piano.

Le torri dei collegamenti verticali, in aggetto lungo il filo delle facciate, evidenziano gli stacchi tra i vari blocchi abitativi caratterizzati anche da una diversa colorazione dei tamponamenti.

La struttura in cemento armato è impostata su una serie di telai poggianti, a livello del piano terreno, su un grigliato di travi di notevole luce.

